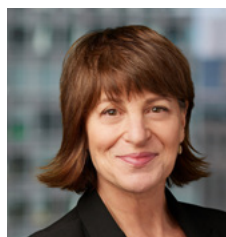


***Intervista sull'approccio di CBIS ai combustibili fossili a John W. Geissinger e Julie B. Tanner***



**John Geissinger, CFA**  
*Chief Investment Officer*



**Julie B. Tanner**  
*Managing Director, Catholic Responsible Investments*

Come sta affrontando il CBIS la questione dei combustibili fossili?

**Sig.ra Tanner:** Il nostro approccio è triplice: escludiamo le aziende che non hanno opzioni praticabili per passare a un'economia a basse emissioni di carbonio, ci impegniamo con alcune aziende e sosteniamo i loro piani di transizione, favorendo gli investimenti in soluzioni ambientali.

**Sig. Geissinger:** Il problema climatico che dobbiamo affrontare è, in larga misura, il risultato della combustione dei combustibili fossili, non della produzione. Stiamo valutando in modo più olistico il modo migliore per affrontare i problemi di emissioni a livello globale all'interno dell'economia.

Il disinvestimento dal settore dei combustibili fossili va quindi ben oltre la vendita delle principali compagnie petrolifere?

**Sig. Geissinger:** Assolutamente sì. L'energia è un requisito della società moderna e la sua richiesta è destinata a crescere.

Se vogliamo veramente affrontare il problema delle emissioni di gas serra, dobbiamo concentrarci sulla loro produzione.

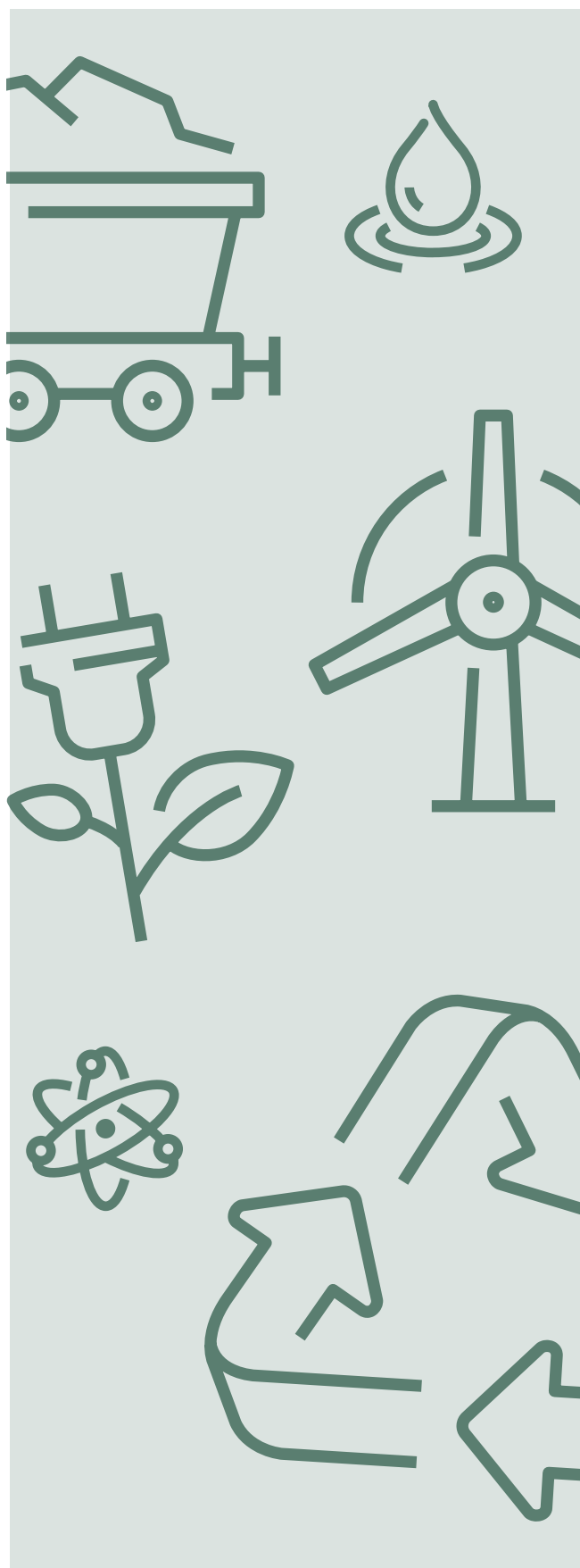
**Sig.ra Tanner:** Abbiamo ancora bisogno di spostarci in auto, di consegnare merci, di riscaldare le nostre case. È su questa domanda che dobbiamo concentrarci.



**“...abbiamo bisogno di fare chiarezza e allo stesso tempo di fare la differenza.”**

**- Julie Tanner**

**Sig. Geissinger:** Probabilmente non è noto che, su base pro capite, il 43% di tutte le emissioni proviene dalla produzione di elettricità e dal riscaldamento.



Il CBIS si occupa specificamente del settore delle utility?

**Sig.ra Tanner:** Il settore delle utility svolge e svolgerà un ruolo cruciale nella mitigazione degli impatti del cambiamento climatico. Attualmente escludiamo circa il 30% del settore delle utility S&P 500. Nel complesso, selezioniamo circa 130 aziende di tutti i settori a livello globale. Si tratta di un aumento rispetto alle 53 aziende di un anno fa.

Ci sono titoli che emergono dal vostro processo di screening come candidati all'investimento?

**Sig. Geissinger:** Vediamo diverse aziende che si stanno orientando verso fonti di carburante a basse emissioni per motivi sia ambientali che economici e vorremmo incoraggiarle a muoversi in quella direzione. Questo tipo di movimento è un'opportunità fondamentale per noi.

**Sig.ra Tanner:** Il CBIS sta coinvolgendo diverse aziende, ad esempio due aziende di servizi pubblici con sede in Europa, ENGIE e RWE, e due aziende di servizi pubblici negli Stati Uniti, Southern Company ed Entergy. Vanno citate anche le società petrolifere e del gas con cui collaboriamo, ad esempio Shell.

Qualcuno potrebbe suggerire che sarebbe più facile semplicemente disinvestire.

**Sig.ra Tanner:** Naturalmente lo sarebbe ma abbiamo bisogno di fare chiarezza e allo stesso tempo di fare la differenza. Parliamo con queste grandi aziende che sono in grado di aprire la strada verso un futuro a basse emissioni di carbonio, grazie alla loro esperienza, alle loro infrastrutture e alle loro capacità.

**Sig. Geissinger:** È anche importante riconoscere che non si tratta di una situazione o/o. Proprio come il movimento anti-apartheid in Sudafrica alla fine degli anni Ottanta, le soluzioni saranno migliori se il disinvestimento sarà accompagnato dalla partecipazione.

Cosa vede che la incoraggia per il futuro?

**Sig.ra Tanner:** Sono ottimista nel vedere che sempre più aziende si considerano aziende energetiche, non solo del petrolio e del gas. Nel vedere che le aziende stanno sviluppando soluzioni ambientali.

**Sig. Geissinger:** Dovremmo essere rassicurati dal fatto che le aziende in cui investiamo stanno trovando opportunità di guadagno, assicurandosi al contempo che questa sia una transizione equa, a beneficio dei lavoratori, delle comunità e degli altri stakeholder. È un requisito della nostra fede che queste soluzioni siano sostenibili.

La sfida per il team Impact & Justice sembra ardua.

**Sig.ra Tanner:** Questa trasformazione richiederà il coinvolgimento di una comunità intera. Una delle cose che facciamo per conto dei nostri investitori è collaborare con i nostri colleghi delle principali società di investimento e delle ONG, nonché con le principali reti di investitori.

**Sig. Geissinger:** L'infrastruttura energetica di 150 anni fa con cui conviviamo oggi non cambierà da un giorno all'altro. Sì, la trasformazione energetica è una sfida enorme. Non c'è una bacchetta magica per risolvere il problema. La promessa dell'economia di mercato è quella di sviluppare soluzioni.

**“La promessa dell'economia di mercato è quella di sviluppare soluzioni.”**

**- John Geissinger**

### Informazioni importanti

Tutte le opinioni fornite riflettono il giudizio del consulente in questo momento e sono soggette a variazione. Il presente materiale non intende proporsi come offerta o stimolo all'acquisto, al mantenimento o alla vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un servizio di consulenza sugli investimenti.

I titoli identificati e descritti non rappresentano tutti i titoli acquistati, venduti o raccomandati per i Fondi CRI, i Fondi globali CBIS e i conti gestiti separatamente. Il lettore non deve presumere che un investimento nei titoli identificati sia stato o sarà redditizio.

Visita il nostro sito web per un elenco completo di titoli offerti durante il periodo.

## Contattateci

**Vogliamo conoscere le vostre opinioni!**

Per qualsiasi domanda, non esitare a contattare il rappresentante CBIS:

 [info@cbisglobal.com](mailto:info@cbisglobal.com) o  **(39) 080-919-9232**